

Syllabus CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2025-26

CI SCIENZE MEDICHE II

Modulo di Malattie Cardiovascolari

IV anno – I° sem. (CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CF

7 ore didattica frontale per le attività teoriche

15 ore didattica frontale per l'applicazione della conoscenza (laboratori ed esercitazioni)

Docente

Prof.ssa MONTE Ines Paola

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire allo/a studente/ssa le conoscenze fondamentali relative all'anatomia e alla fisiopatologia dell'apparato cardiovascolare, alla diagnosi, prevenzione e terapia delle principali malattie cardiovascolari e alla loro gestione nel paziente odontostomatologico. Particolare attenzione sarà dedicata alle emergenze cardiovascolari, alle sindromi coronariche acute, alle malattie tromboemboliche, alle endocarditi infettive, all'ipertensione arteriosa, alle aritmie e alle problematiche connesse alla terapia anticoagulante e antiaggregante in ambito odontoiatrico.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà conoscenze sull'epidemiologia, sulla diagnosi, sulla prevenzione e sulla terapia delle principali patologie cardiovascolari, quali la malattia aterosclerotica, le endocarditi, le emergenze cardiologiche del dolore toracico, con i quadri delle sindromi coronariche acute, della dissezione aortica, delle crisi ipertensive, e la malattia tromboembolica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite alla gestione medica delle patologie cardiovascolari del paziente odontostomatologico, orientandosi nella diagnosi differenziale delle più comuni patologie cardiovascolari acute e croniche.

Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente i quadri clinici cardiovascolari, distinguendo le condizioni che richiedono un intervento immediato da quelle gestibili con un approccio programmato, tenendo conto anche delle possibili interferenze con le terapie croniche dei pazienti.

Abilità comunicative



Lo/a studente/ssa sarà in grado di comunicare in modo chiaro e appropriato le informazioni cliniche e terapeutiche, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto assistenziale.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa consoliderà la capacità di integrazione delle conoscenze cliniche e terapeutiche e di aggiornamento relativo alle condizioni cardiovascolari di interesse in ambito odontostomatologico.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi.

CONTENUTI DEL CORSO

Gestione medica con la conoscenza di linee guida, protocolli operativi e aspetti farmacologici del paziente affetto da malattie cardiovascolari di interesse in ambito odontostomatologico.

Nello specifico: Caratteristiche anatomiche e funzionali del sistema cardiovascolare.

- Cenni di anatomia del cuore e dei vasi; innervazione del cuore e sistema specifico di conduzione; fisiologia del ciclo cardiaco; sintomi cardiovascolari più comuni.
- Dolore toracico; diagnosi differenziale delle patologie cardiache (sindromi coronariche, dissezione aortica, malattia tromboembolica polmonare, pericarditis) e delle condizioni non cardiache confondenti (patologie gastroesofagee, polmonari, neuriti). Identificazione delle caratteristiche di emergenza e stabilizzazione del paziente.
- Ipertensione arteriosa: riconoscimento delle condizioni di urgenza e di emergenza e stabilizzazione del paziente
- Ipotensione e sincope
- Endocarditi e profilassi antibiotica di prevenzione in odontostomatologia
- Condizioni cardiovascolari in trattamento anticoagulante: Fibrillazione atriale, cardiopatia ischemica rivascolarizzata, protesi valvolari, malattia tromboembolica, forame ovale pervio; gestione della terapia anticoagulante durante procedure odontostomatologiche.
- Cardiomiopatie e aritmie: conoscenza generale delle controindicazioni all'uso di vasocostrittori e adrenergici.

VALUTAZIONE

La prova consiste in un colloquio in cui saranno poste n. 2-4 domande che vertono su diversi argomenti del programma. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione generale dell'argomento; ii) la capacità di applicare tali conoscenze per la risoluzione di problemi specifici e di creare un'autonomia di giudizio; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.

Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in



modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato.

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio.

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata.

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

- Diagnosi differenziale del dolore toracico
- Il dolore toracico nelle pericarditi
- Gestione della terapia anticoagulante in odontostomatologia
- Fibrillazione atriale ev terapia anticoagulante
- profilassi antibiotica dell'endocardite batterica
- valutazione rischio cardiembolico/rischio emorragico
- gestione emergenze ipertensive
- trattamento emergenze ipertensive

...

TESTI ADOTTATI

Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

...

ESEMPIO

Lezioni frontali e teorico-pratiche, seminari di approfondimento, insegnamento cooperativo (studente-docente) tramite condivisione di materiale didattico e supporti multimediali.

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

- Dolore toracico. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 11
- Sincope. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 18
- Alterazione delle funzioni respiratorie e circolatorie. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 33-39



- Endocarditi infettive. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 123
- Epidemiologia delle malattie cardiovascolari. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 233
- Elettrocardiografia generale. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 235
- Fibrillazione atriale. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 246
- Insufficienza cardiaca e cardiomiopatie. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 252 e 254
- Sindromi coronariche. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 268-269
- Ipertensione arteriosa. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 271
- Malattia tromboembolica. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 273
- Dissezione aortica. Harrison: Principi di Medicina Interna. Ultima edizione. Cap. 274